

Stefania ci chiede

Ho un cane meticcio di 15 anni, da circa 4 mesi si gratta con insistenza il musetto fino a farsi delle ferite, premetto che si è sempre grattato ma non con l'insistenza di questi ultimi mesi.

Il veterinario che lo ha visitato ha pensato fosse un'allergia al cibo, quindi mi ha dato una dieta a base di crocchette anallergiche, il vetsolone compresse e il divieto a mangiare qualsiasi altro cibo.

Terminata la cura, dopo circa 7-8 giorni, il mio cane ha ricominciato a grattarsi come prima.

Negli anni passati, non ha mai avuto grandi problemi, a parte lo scuotere spesso le orecchie che continuo a curare con l'otogent, e la presenza di una continua forfora nella cute che sparisce, ogni volta che gli faccio il bagno.

E' un cane sano malgrado l'età, ma non riesco a curargli questo problema.

Spero possiate darmi una risposta risolutiva.

Grazie!

Stefania Ceccarelli

Gentile Stefania,

la cura da lei somministrata ha lo scopo di migliorare una eventuale dermatopatia da intolleranza alimentare, e di ridurre il prurito con un cortisonico (vetsolone). Non avendo avuto risultati sarebbe il caso di approfondire ulteriormente con una visita dermatologica completa che inquadri il problema da lei lamentato all'interno di una diagnosi precisa, non sempre facile da raggiungere in tempi brevissimi.

Sarebbe opportuno verificare se oltre al prurito, segno abbastanza aspecifico e riferibile a patologie di natura autoimmune, allergica, atopia, parassitaria, etc. siano presenti anche altre lesioni cutanee su altre zone specifiche del corpo che potrebbe già indirizzare il clinico verso una o più patologie che andrà ad approfondire con esami specifici.

Fra gli esami che consiglieri, oltre ad una visita clinica approfondita come detto sopra, uno scotch test, un raschiato superficiale ed eventualmente anche più profondo per escludere eventuali parassitosi, una coltura del pelo qualora le lesioni facessero sospettare una patologia fungina ed eventualmente, se tutti risultassero negativi un esame citologico o una biopsia cutanea che chiarirebbe definitivamente il quadro. Sono inoltre disponibili in vari laboratori test allergologici qualora si presentasse una ipotesi allergica ambientale.

Nel frattempo è sempre consigliabile mantenere un regime dietetico specifico per problemi dermatologici, ed eventualmente utilizzare degli integratori a base di acidi grassi omega 3-omega 6, ed eseguire mensilmente una profilassi contro ectoparassiti, e controlli periodici delle orecchie.

Le consiglio, quindi di recarsi da un collega specialista in dermatologia.

Sperando di averle chiarito ulteriormente il quadro,
la saluto cordialmente.